

Portogruaro

POLEMICHE Alta tensione sull'ipotesi di accorpamento di alcuni reparti con San Donà

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Vergognosa la miopia del sindaco Bertone. Il suo Pd ha già votato a Roma per il taglio di 300/400 milioni di euro al Veneto e per il taglio immediato di 1.000 posti letto ed altri 1.000 posti letto entro il 2015». Resta alto lo scontro politico sulle schede ospedaliere che prevedrebbero per l'Asl 10 Veneto Orientale l'eliminazione del Punto nascite a Portogruaro, oltre che l'accorpamento di Medicina a San Donà e di Chirurgia in riva al Lemene. Alle accuse rivolte dal sindaco agli esponenti della Lega Nord, colpevoli, a suo dire, di fare grandi proclami sulla salvaguardia dell'ospedale portogruarese ma poi di intervenire con pesanti tagli ai servizi, ha replicato l'assessore regionale Daniele Stival. «La giunta regionale - ha detto - deve ancora prendere visione delle schede ospedaliere e soprattutto deve ancora approvarle. La decisione della giunta potrebbe essere ritoccata dal voto in consiglio regionale. Per Bertone la colpa è sempre degli altri. Pensa forse che il voto romano del Pd non avrà ricadute anche a Portogruaro? Lo invito a leggere l'art. 6 del Ddl stabilità appena approvato dal governo, dove tutte le Regioni dovranno fare ulteriori sacrifici in Sanità con la sola esclusione della Sicilia». Interessato a restare fuori dal dibattito politico si è detto il direttore generale dell'Asl 10, Paolo Stocco. «Ad



Tagli ospedalieri È ancora scontro



Scontro politico sui tagli alla sanità

L'AFFONDO

Daniele Stival a Bertone: «Vergognosa miopia»

oggi, alla direzione - ha detto - non è arrivato nessun atto ufficiale sulla chiusura del Punto nascite, discussa anche in Conferenza dei sindaci e sulla quale non c'era stata alcuna condivisione da parte del territorio». La proposta di accorpate Ostetricia e Ginecologia a San Donà di Piave era nata dalla necessità di rispondere alle direttive nazionali che impongono il mantenimento di punti nascita con almeno 1000 parti all'anno e dalla constatazione che a San Donà è presente un reparto di Patologia neonatale e una Pediatria 24 ore su 24 con la guardia medica notturna. Intanto, per discutere delle scelte sanitarie contenute nelle schede regionali, entro la fine di questa settimana si riunirà la Conferenza dei Capigruppo.

© riproduzione riservataSche

L'ASSESSORE REGIONALE

«Per il sindaco la colpa è sempre degli altri»



L'assessore regionale Stival: «Per Bertone la colpa è sempre degli altri. Pensa forse che il voto romano del Pd non avrà ricadute a Portogruaro?»

Un banchetto informativo contro l'alta velocità

PORTOGRUARO - I No Tav in piazza per far conoscere quanto sia «inutile, insostenibile e dannosa» quest'opera ma soprattutto per denunciare pubblicamente il mancato coinvolgimento della cittadinanza ed i modi decisionali usati dall'amministrazione comunale su questo tema. Sabato, in piazza della Repubblica, dalle 10, il movimento No Tav di Portogruaro allestirà un banchetto informativo che darà il via ad una massiccia campagna di distribuzione di volantini sull'argomento. «Più volte - spiegano i referenti del movimento - abbiamo sollecitato pubblicamente il sindaco Antonio Bertone e gli amministratori comunali a partecipare alle nostre iniziative e a promuovere confronti con la cittadinanza per affrontare il problema Tav, ma abbiamo raccolto ben poco. Il sindaco e l'amministrazione comunale hanno preso decisioni senza mai consultare la cittadinanza».

I No Tav hanno definito l'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale nel giugno scorso, che impegna la giunta ad avviare incontri volti ad informare i cittadini e i portatori di interesse potenzialmente coinvolti dall'ipotesi di quadruplicazione della linea Venezia-Trieste, un «atto in spregio alla partecipazione democratica». (T. Inf.)

© riproduzione riservata

San Stino "Tradito" dal bancomat rubato

SAN STINO DI LIVENZA - Da sequestratore a ladro di borsette, fermato dopo un prelievo illecito al bancomat di San Stino di Livenza. Nei guai è finito Cipriano Gabrielli, 65 anni di Istrana, conosciuto dalle forze dell'ordine per il tentato sequestro nel 1984 dell'imprenditore friulano del mobile Roberto Snaidero, sfociato poi in una sanguinosa sparatoria. A distanza di 28 anni Gabrielli è finito ancora nei guai per un indebito prelievo al bancomat in centro a San Stino. L'uomo ha rubato la borsetta di una donna, che aveva lasciato sul sedile dell'auto mentre stava accompagnando il figlioletto all'asilo. Dopo aver preso un paio di occhiali griffati, con la tessera magnetica ha prelevato 50 euro, attraverso il codice pin memorizzato nel cellulare. Dalle immagini delle telecamere dell'istituto bancario i carabinieri sono risaliti a Gabrielli, che è stato denunciato. Intanto l'altra notte a farne le spese è stata anche una famiglia del centro, la cui abitazione è stata visitata dai ladri. Rubati dei preziosi, il cui furto è stato prontamente denunciato alla Polizia di Stato. Gli agenti del Commissariato di Portogruaro hanno trovato delle impronte digitali da una finestra, che ora stanno vagliando. (m. cor.)

A 32 anni corona il sogno della sua vita: diventare un pilota delle Freccie tricolori



Le Freccie tricolori

«Fin da piccolo stravedeva per la divisa - raccontano dal paese - ancor di più per gli aerei e per l'Aeronautica militare». Una vera dedizione quella del giovane pilota delle Freccie Tricolori che ha proseguito gli studi, dopo essersi diplomato al Liceo XXV Aprile di Portogruaro, entrando nell'Accademia nel 2000 all'età di 19 anni. Nel 2006 è stato così assegnato al 51 Storno di Treviso e da allora ha sempre pilotato aerei. Da qualche mese è stato assegnato alla Pan di Rivolto, sede della Pattuglia tricolore. Complessivamente Vit ha già 1100 ore di volo alle spalle, 850 delle quali passate a pilotare come capo formazione gli Amx, i cacciabombardieri usati solitamente dall'Aeronautica per ricognizioni aeree oltre che per le normali funzioni. Dal 2010 si è

sposato con Chiara Duratti. Il "Top Gun" italiano dopo aver coronato i suoi sogni, sta accendendo sempre più la passione per le Freccie Tricolori in tutto il Veneto orientale, dove si contano diversi appassionati della pattuglia acrobatica. Intanto c'è già chi pensa ad un club delle Freccie Tricolori da intitolare al Capitano fossaltese.

© riproduzione riservata

LA STORIA

Marco Corazza

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - È il sogno di tutti i bambini, ma per un giovane di Fossalta di Portogruaro s'è avverato, diventando uno dei nuovi piloti della Pattuglia acrobatica. Il Capitano Stefano Vit è uno dei piloti del 313. Gruppo addestramento acrobatico dell'Aeronautica militare, conosciuto per le Freccie Tricolori. Il Capitano Vit dal prossimo anno piloterà uno de-